

neo, parlando di questo fatto dice che *i figli di Passerino furono consegnati al figliuolo di M. Francesco della Mirandola*, i quali figli, ch'egli non nomina, erano nipoti di Nicola il Grande; e appunto da lui e da Paolo, unico figlio dell'infortunato Prendiparte, ebbe origine la linea dei Pico. Paolo non ebbe sorte migliore del padre suo, mentre venne ucciso nel 1355 in una sommossa levatasi a Verona, di cui egli era podestà.

Nello stesso anno, l'imperatore Carlo IV scese in Italia, e Francesco, Prendiparte, Tommasino e Spineta, figli di Paolo, con Giovanni, Franceschino e Prendiparte, figli di Nicola, gli si presentarono in Mantova, ed ottennero una novella investitura di Quarentola e della Mirandola; la quale quantunque fosse comune a tutti loro, tuttavia la proprietà della Mirandola rimase ai soli discendenti di Paolo. Nel 1432 (e non già nel 1414, come segna il Chazot), Giovanni e Francesco, figli di Paolo, ottennero dall'imperator Sigismondo un diploma che erigeva in contea la terra di Concordia, a loro appartenente. Francesco sposò Pieretta, figlia di Marco Pio, dalla quale ebbe Taddea, maritata poscia al marchese Giacomo Malespina, e due figli morti senza posterità; ciò che rendeva Giovanni suo fratello, che a lui sopravvisse, solo signore di Concordia. Giovanni Pico sposò nel 1416 Caterina, prole di Guglielmo Bevilacqua, la quale fecelo padre di Giovan Francesco, che segue; e di Nicola, morto ecclesiastico nel 1448.

GIOVAN FRANCESCO PICO.

GIOVAN FRANCESCO PICO, figlio e successore di Giovanni, sposò Giulia, prole di Feltrino Bojardo, dalla quale ebbe Galeotto Pico, Antonio Maria, e Giovanni di cui parleremo in appresso; nonchè due figlie, Caterina, la quale sposò, 1.º Lionello Pio, 2.º Rodolfo Gonzaga; e Costanza, maritata a Pino degli Ordelfassi, signor di Forlì e poscia al conte di Montagnana. Il primo di codesti figli avea già quattordici anni, allorquando, nel 1452 portossi col padre suo a Ferrara per rendere omaggio all'imperator Federico III, che solennemente ordinavalo cavaliere. Giovan Francesco, giusta Manfredi, morì nel giorno 8 novembre 1467.